putato Alcibiade Moneta, il giudice istruttore in Mantova dichiarò non esser luogo a ulteriore procedimento con ordinanza del 15 maggio corrente, della quale trasmetto all'E. V. l'alligata copia.

" *Il ministro*: G. Zanardelli. "

Svolgimento di due proposte di legge riflettenti la giurisdizione territoriale.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Svolgimento di due proposte di legge; una del deputato Borgnini, ed una del deputato Vincenzo De Blasio, ammesse alla lettura dagli Uffici.

Do lettura della proposta di legge dell'onorevole Borgnini:

" Art. 1. A partire dal 1° di ottobre 1888 il comune di Villa San Secondo, in provincia di Alessandria, cesserà di far parte del mandamento di Tonco, e sarà aggregato al mandamento di Montechiaro d'Asti per tutti gli effetti amministrativi e giudiziari.

" Art. 2. Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con decreti reali per la esecuzione della presente legge. "

L'onorevole Borgnini ha facoltà di svolgerla.

Borgnini. Dirò pochissime parole. Il comune di Villa San Secondo si trova alla distanza di due soli chilometri dal comune di Montechiaro d'Asti, al quale chiede di essere aggregato. I due territori sono limitrofi.

Invece il comune di Villa San Secondo si trova alla distanza di 7 e più chilometri dal mandamento di Tonco al quale ora è unito. Di più, per accedervi v'è una strada traversata da un torrente, il quale spesso per l'ingrossare delle acque, non essendovi un ponte, diventa impraticabile. Per questi motivi il comune di Villa San Secondo da lungo tempo domanda di essere aggregato al comune di Montechiaro.

La ragionevolezza di questa proposta di legge è stata riconosciuta. Spero che l'onorevole ministro guardasigilli consentirà e che la Camera vorrà prenderla in considerazione.

Presidente. Onorevole ministro, consente che questa proposta di legge sia presa in considerazione?

Zanardelli, *ministro di grazia e giustizia.* Consento.

Presidente. Come la Camera ha udito, l'onorevole ministro consente che sia presa in considerazione questa proposta di legge dell'onorevole Borgnini.

Chi approva che sia presa in considerazione è pregato di alzarsi.

(*La proposta di legge dell'onorevole Borgnini è presa in considerazione*).

Viene ora la proposta di legge dell'onorevole Vincenzo De Blasio.

Se ne dia lettura.

Quartieri, *segretario, ne da lettura:*

" Art. 1. Il comune di Molochio in provincia di Reggio Calabria è distaccato dal mandamento di Oppido Mamertina ed aggregato a quello di Radicena.

" Art. 2. La presente legge andrà in vigore al 1° gennaio 1888.

" Art. 3. Con decreto regio sarà provveduto alla esecuzione della presente legge per gli effetti amministrativi, finanziari e giudiziari. "

Presidente. L'onorevole Vincenzo De Blasio ha facoltà di svolgere questa proposta di legge.

De Blasio Vincenzo. Sarò altrettanto breve quanto l'onorevole Borgnini.

Il comune di Molochio domanda di essere distaccato dal mandamento di Oppido Mamertina, ed aggregato a quello di Radicena. Le ragioni di questa domanda sono più gravi di quelle, che ha esposte il collega Borgnini per il suo mandamento.

Il comune di Molochio fino dal 1873 si fece con vive istanze a chiedere questo beneficio, ed il Consiglio provinciale emise voto favorevole a questo giusto desiderio.

Io debbo notare che in quella circostanza sedevano nel Consiglio provinciale di Reggio di Calabria due cittadini di Oppido, due persone distintissime, le quali non ebbero difficoltà di asserire che il voto del comune di Molochio era fondato sul vero e sul giusto. Animato da queste ragioni, ho presentato la mia proposta alla Camera, la quale spero vorrà prenderla in considerazione.

Il comune di Molochio, avendo da una parte il suo presente capo di mandamento, Oppido, lontano 11 chilometri di via mulattiera, spesso impraticabile per cagione dei torrenti sprovvisti di ponti, avrebbe Radicena distante solo 7 chilometri di buona strada rotabile.

Confido quindi nel retto giudizio dell'onorevole guardasigilli e della Camera.

Presidente. Onorevole ministro guardasigilli,